

Via S. Marta, il padrone sceglie la demolizione

NEOLIBERALISMO Chi ha ucciso il nemico?

di Paolo Passarini

Pietro Bonfiglioli, intellettuale bolognese e collaboratore della neo-rivista il Cerchio di gesso, accetta sostanzialmente l'idea delle «due società», contenuta in uno scritto primaverile di Alberto Asor Rosa, con il quale (graziosamente, peraltro) polemizza. «Da una parte la classe organizzata, rappresentata, maturata, stretta attorno al partito di lotta e di governo, dall'altra la classe disorganizzata, non rappresentata, immatura, percorsa dalle forze disgregatrici. Si tratta dunque di difendere il dissenso, anzi l'unità del gruppo che dà vita al Cerchio di gesso, dice Bonfiglioli, sta essenzialmente nella «pratica del dissenso». Questo perché non soddisfa ed appare pericolosa la tendenza del Pci a ricompattare tutte le contraddizioni che pure individuava nella società nella semplice lotta per la conquista del proprio potere politico. Il rischio è quello, secondo Bonfiglioli, che si produca, in questo modo, «una saldatura di regime fra il giacobinismo della tradizione comunista e l'integralismo della tradizione cattolica». Ecco, quindi, una preoccupazione «di sinistra» e autenticamente libertaria. Bonfiglioli non fa proposte, ma chiede «impegno ai partiti della sinistra: siano scartati gli arrestati per reati di opinione, si operi per frantumare la campagna che identifica dissenso e terrorismo, si impedisca che i movimenti del dissenso vengano soffocati nel silenzio.

glioli chiama all'opposizione di pochi. Asor Rosa invita al governo di tutti. Entrambi accettano il più moderno (e anche il più corvino) dei trucchi di una rinascita destra del pensiero, secondo il quale la classe operaia è già al potere (o quasi) perché il Pci si avvicina al governo. Morto il nemico, la lotta fratricida può cominciare. Ma chi ha ucciso il nemico?

Semplificazioni difensive

La più grossa campagna di stampa in atto oggi in Italia, in realtà, non è quella per identificare dissenso e terrorismo. È un'altra: tutti ci spiegano che le classi pagano prontamente dividite, affascinate dalla novità. Tutto ciò viene chiamato «scrittura del marxismo»: espressione forse anche suggestiva, se almeno fosse in grado di mantenere qualcosa delle promesse che lascia trasparire. Forse una crisi del marxismo c'è sempre stata. Sempre comunque si è acuita quando una parte del movimento operaio, nel corso dell'evoluzione della società capitalistica, ha visto appannarsi il proprio antagonismo e ha potuto accedere a porzioni di potere. Per non risalire alla socialdemocrazia tedesca, basta ricordare l'inizio degli anni '60 in Italia. Anche allora si sentì il bisogno di inventare «contrapposizioni più semplici per reagire ai pericoli di integrazione: il mondo dei poveri contro il mondo dei ricchi, il terzo mondo contro i primi due, gli esclusi contro gli integrati, i giovani contro i vecchi. Che la classe operaia fosse integrata lo si apprendeva appena si appoggiava il piede su una soglia di università. Da quella discussione si uscì anche arricchiti, ma soltanto quanto si abbandonarono le semplificazioni alla moda.

Il mostro uccide l'inventore

Spesso però, le semplificazioni sono il comincio per il rifiorire della radicalità, mentre, come è noto, lo scioicismo è la memoria. Molte categorie metastoriche, come la felicità, ad esempio, non saranno mai felici, ma è utile che ogni tanto qualcuno ci ricordi che chi accetta di operare nel presente invece come storia, lo fa perché, in fondo è proprio alla felicità che tende. Ciò è giusto e spesso costituisce un ricco propellente per il cambiamento. Ma le semplificazioni hanno l'obbligo della novità, ma è utile che ogni tanto qualcuno ci ricordi che chi accetta di operare nel presente invece come storia, lo fa perché, in fondo è proprio alla felicità che tende. Ciò è giusto e spesso costituisce un ricco propellente per il cambiamento. Ma le semplificazioni hanno l'obbligo della novità, ma è utile che ogni tanto qualcuno ci ricordi che chi accetta di operare nel presente invece come storia, lo fa perché, in fondo è proprio alla felicità che tende. Ciò è giusto e spesso costituisce un ricco propellente per il cambiamento.

madia e a ritrovare uno «spazio» rilanciando la battaglia per la libertà e riprendendo in pugno le bandiere di un'autentica democrazia. «Se la smetterete di menarla con Marx e le classi e farete la battaglia per una solida democrazia di stampo occidentale, anche voi del Pdup potrete riscrivere la china e, se avrete fortuna, diventare almeno come i radicali». Ripunta lo spettro di Vittorio Alfieri, accompagnato da quel Michele che giustamente Bonfiglioli ricorda. Anche per Leonardo Sciascia l'Italia è una «democrazia blindata» perché, nella sua storia, non è mai riuscita a diventare uno stato di diritto come si dice. In tutte queste osservazioni c'è qualcosa di vero. L'Italia, a parte forse una breve parentesi nell'epoca prefascista, non ha quasi conosciuto soluzioni di continuità tra lo stato borbonico, la monarchia sabauda, la burocrazia autarchica e la Dc, sul piano della filosofia dello stato. Questo per quanto riguarda, forse, una particolare distanza, tra il governo e la socializzazione politica permessa, ma illiberalmente, sia cresciuta nel paese una cultura politica, oggi in difficoltà, di stampo più liberale, sia pur ricoperta da un'ideologia meno permissiva. In fondo il partito risorgimentale in Italia l'abbiamo già, sostenuto dal 34 per cento dei suffragi. E non è certo di lezioni di liberalismo che ha bisogno, per esempio, Luciano Barca. Basti pensare che l'ingresso nell'amministrazione dello stato da parte del Pci coincide con la più grossa offensiva per una privatizzazione dell'economia che l'Italia abbia conosciuto in questi ultimi trent'anni. C'è già quindi chi batte la strada indicata da Alberoni e Sciascia e, per di più, con un buon incoraggiamento di paranza. Che oggi l'operazione sia male e che, ciò che è più grave, l'attacco al Pci venga proprio sul terreno in cui più ha ceduto, dovrebbe far riflettere sulla genuinità di moderne semplificazioni e sulla bontà di una politica sperimentata con indubbio impegno. Il mostro uccide l'inventore.

Travestirsi non vale

Nella sinistra di opposizione siamo in molti oggi ad aver paura. La chiamiamo «paura di un risorgente autoritarismo di tipo nuovo». C'è da domandarsi seriamente, però, visto che la questione investe direttamente il partito comunista: se la radice di un nuovo autoritarismo possa davvero essere ricercata in quello che Bonfiglioli chiama «il giacobinismo della tradizione comunista» e che Sciascia e Alberoni individuano probabilmente nei residui stalinisti oppure nel vecchio dogmatismo marxista. O il rischio non nasce dal lavoro essere ricercato in quello che Bonfiglioli chiama «il giacobinismo della tradizione comunista» e che Sciascia e Alberoni individuano probabilmente nei residui stalinisti oppure nel vecchio dogmatismo marxista. O il rischio non nasce dal lavoro essere ricercato in quello che Bonfiglioli chiama «il giacobinismo della tradizione comunista» e che Sciascia e Alberoni individuano probabilmente nei residui stalinisti oppure nel vecchio dogmatismo marxista.

MILANO

Dopo la polizia arriva il piccone del padrone. Salvato in estremo dalla devastazione il palazzo di via S. Marta

di T.M.

Milano. Dopo i mitra della polizia, i picconi del padrone: una squadra di operai ingaggiati dalla società immobiliare genovese proprietaria del palazzo di via S. Marta occupato dal centro sociale, ha invaso ieri mattina lo stabile e ha incominciato a devastarlo. Seguendo una prassi ormai consueta, i proprietari delle vecchie case abbandonate del centro, preferiscono distruggere piuttosto che rischiare di perdere il tutto, che si struttura aspettando l'occasione di una proficua speculazione (particolarmente redditizia nel centro storico).

Così è accaduto per la palazzina Liberty abbandonata da anni, e che nelle mani dei compagni del gruppo teatrale di Franca Rame e Dario Fo è diventata un punto di riferimento culturale e politico importante. Lì ci siamo ritrovati in migliaia la notte della vittoria del referendum sul divorzio, lì abbiamo manifestato contro la repressione e gli arresti arbitrari, lì si sono raccolte migliaia di firme e lanciati appelli per la salvezza di Petra Krause. Sono spazi insostituibili che non dobbiamo farci rubare. Sono spazi il cui mantenimento comporta anche il problema del rapporto tra il movimento e le istituzioni, in particolare con la giunta rossa. Ieri mattina è stato proprio il Comune di Milano a bloccare il piccone del padrone di via S. Marta. I vigili urbani sono intervenuti su sollecitazione dell'assessore all'edilizia privata Sacconi, comunista, che ha già fissato per martedì un incontro con i compagni e dei centri sociali, una trentina a Milano. Naturalmente c'è un po' di preoccupazione, si teme che lo sgombero di via S. Marta non rimanga un fatto isolato, che nelle prossime settimane si arresti un centro a subire la stessa sorte. Il coordinamento degli occupanti non è un organismo «istituzionalizzato», si è costituito spontaneamente per l'occasione, si è riunito venerdì sera: si sono ritrovati per la prima volta insieme le famiglie degli immigrati che avevano occupato le case per i bisogni primari, le compagnie femministe di via Lanzone, dove si è costruito uno «spazio donna», gli omosessuali, i partigiani, i giovani operai. È stata una discussione «diversa»: insieme alla preoccupazione di vigilare perché la polizia non possa fare altre sortite violente, si è parlato anche della qualità delle occupazioni e dei soggetti che ne sono protagonisti. Su due punti tutti sono d'accordo: che l'occupazione non può più essere un fatto completamente «esterno» alla vita del quartiere dove si verifica, ma che anzi proprio dal quartiere deve nascere. Se si supererà l'angustia dell'occupazione organizzata da fuori, cioè dalle forze politiche, si diceva, si cancellerà il rischio delle violazioni di cultura, della sovrapposizione ideologica, e la casa occupata non sarà più un fungo nel deserto, una mosca nel latte, ma una parte integrata del quartiere stesso. Intanto le case occupate, i centri sociali di via Cusani, di via Lanzone, di via S. Sisto, tutti molto vicini geograficamente a S. Marta, hanno riaperto i battenti, si sono riaffacciate le bandiere alle finestre.

OCCUPAZIONE. Per ora l'attività produttiva all'Omsa non si arresterà

Roma. Il giudice fallimentare di Milano, dopo aver dichiarato il fallimento dell'Omsa e della Saom Sidac, ha consentito che l'attività produttiva non si arresti. Questa decisione lascia credere che il giudice sia intenzionato nel concedere l'esercizio provvisorio nel caso di una situazione per i duemila dipendenti si farebbe meno drammatica, almeno nell'immediato.

Una decisione in tal senso, comunque non sarà presa prima di una settimana, quando il tribunale si riunirà per esaminare la relazione che sarà presentata dal curatore fallimentare. Si dovrà prevedere a grandi linee la situazione del conto perduto e profitti per accertare che il prolungamento della gestione non peggiori la situazione debitoria. L'esposizione delle due società (i debiti) ammonterebbe a trentacinque miliardi, ma vanno valutate le voci attive che sembrano essere non di poco conto. Ieri infine il magistrato ha concesso la libertà provvisoria a Ettore Chiesa, direttore amministrativo della Saom, respingendo invece la richiesta analoga avanzata dai difensori di Giuliano Antonini e di Carlo Gotti (direttore generale e presidente dell'Omsa).

CAMERA. A settembre si discute dell'aborto. La Dc vuole un'intesa veloce veloce

Roma. Ai primi di settembre si saprà la data in cui la Camera sarà di nuovo impegnata a discutere la proposta di legge sull'aborto bocciata a sorpresa al Senato il 7 giugno scorso. La Dc spera molto in una delle solite «intese» e ha già delineato gli eventuali confini: che deve essere eliminato dall'attuale proposta di legge è il principio secondo cui l'ultima decisione spetterebbe alla donna. Per settembre dunque pende la minaccia che il cosiddetto fronte laico tratti con la Dc su questo punto, e in fretta, perché all'orizzonte si profila il referendum, già fissato in una domenica tra il 15 aprile e il 15 giugno 1978.

CILE. Sciolta la «Dina», la potente e forca polizia segreta di Pinochet. La repressione affidata a un nuovo servizio

Santiago del Cile. Pinochet ha deciso di sciogliere la polizia segreta cilena, la «Dina». O meglio è stato costretto a scioglierla, infatti la «Dina» è stato il maggior pilastro su cui si è retto, negli ultimi 2 anni, il potere personale del dittatore. Dunque probabilmente si tratta di una misura che potrà essere seguita da altri rimaneggiamenti tendenti a ristabilire una qualche forma di potere statale da affiancare a quello presidenziale.

lettere e opinioni

Altezza 1,51 «inabile al lavoro»

Cari compagni, sono una disoccupata di 20 anni, ho una qualifica dal 1974 e da allora faccio concorsi su concorsi. Mi è capitato di farmene uno questo in un ufficio di Ausiliario di fermata, titolo richiesto quinta elementare. Circa un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed a presentarmi a Pisa per la visita medica. Già mi vedevo con la divisa carta-zucchero, berretto e cravatta alzare e abbassare sbarre in un casello in chissà quale paese, quando il 27 del mese scorso, giorno della visita, dopo un mese fa mi è arrivato l'invito a presentare la documentazione richiesta ed